

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
28	Il Piccolo	18/09/2019	<i>PARTONO I LAVORI DEL MINI MOSE AL VILLACCHIO DEL PESCATORE (U.Salvini)</i>	2
24	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	18/09/2019	<i>MESSA IN SICUREZZA DELLA ROGGIA SAN GIUSTO UN TRATTO DESTINATO A RIAFFIORARE NEL 2020</i>	3
13	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	18/09/2019	<i>IL CONSORZIO SIGILLA LE BOCCHETTE</i>	4
12	La Nuova Sardegna	18/09/2019	<i>"CONSORZI BONIFICA INTERVENGA MURGIA"</i>	5
50	La Stampa - Ed. Novara	18/09/2019	<i>IL GENIO DI LEONARDO PER L'ACQUA DA OGGI LA MOSTRA AL CASTELLO</i>	6
29	Liberta'	18/09/2019	<i>PER LA DIFESA DELLA MONTAGNA RICHIESTE ENTRO IL 4 OTTOBRE</i>	7
31	Liberta'	18/09/2019	<i>IMPARARE DAGLI AMICI ALBERI FESTA VERDE PER 350 RAGAZZI</i>	8
48	Liberta'	18/09/2019	<i>VITTORINO E NINO INSIEME PER IL MEMORIA) SOLENGHI</i>	9
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Greenreport.it	18/09/2019	<i>PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI! PULIAMO IL MONDO 2019 IN TOSCANA</i>	10
	055firenze.it	18/09/2019	<i>PULIAMO IL MONDO 2019, GRANDE VOLONTARIATO A FIRENZE E IN TOSCANA</i>	11
	Gazzettadellemilvia.it	18/09/2019	<i>AMMINISTRAZIONI E CONSORZIO INSIEME PER LA LOTTA AL DISSESTO IDROGEOLOGICO</i>	14
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	18/09/2019	<i>RISCHIO NUTRIE IL COMUNE HA AUMENTATO I CONTRIBUTI</i>	16
	Ilnuovogiornale.it	18/09/2019	<i>ESIBIZIONE SUL PO DELLA «VITTORINO» A FAVORE DELLA CASA DI IRIS</i>	18
	Ilpiccolo.Gelocal.it	18/09/2019	<i>PARTONO I LAVORI DEL MINI MOSE AL VILLAGGIO DEL PESCATORE</i>	19
	Iltirreno.gelocal.it	18/09/2019	<i>INTERVENTO ANTI-PIENA PROTESTA AGRICOLTORE</i>	20
	It.finance.yahoo.com	18/09/2019	<i>ANBI:OK BELLANOVA SU TUTELA TERRITORIO DI FRONTE CAMBIAMENTI CLIMA</i>	25
	Lastampa.it	18/09/2019	<i>IL GENIO DI LEONARDO PER L'ACQUA: SI INAUGURA OGGI LA MOSTRA AL CASTELLO DI NOVARA</i>	26
	Liberta.it	18/09/2019	<i>"DIAMO RADICI AL FUTURO": 350 STUDENTI PIANTERANNO ALBERI IN VALTREBBIA</i>	28
	Loscherma.it	18/09/2019	<i>I BAMBINI DELLE PRIMARIE DI MARZOCCHINO E FRASSO PROTAGONISTI VENERDI' DI "PULIAMO IL MONDO" LUNGO I</i>	31
	Messaggeroveneto.gelocal.it	18/09/2019	<i>CORMOR, CAMPOFORMIDO NEL "CONTRATTO DI FIUME"</i>	33
	Piananotizie.it	18/09/2019	<i>AMBIENTE. SABATO 21 SETTEMBRE TORNA PULIAMO IL MONDO</i>	36
	Primonumero.it	18/09/2019	<i>LISCIONE, GESTIONI DELLE CENTRALI IDROELETTRICHE NON PIU' AI PRIVATI MA A MOLISEACQUE. ESULTANO I 55</i>	37
	Regione.Emilia-romagna.it	18/09/2019	<i>AMBIENTE, VIA LIBERA AL PIANO TRIENNALE: OBIETTIVO 100% ACQUISTI VERDI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZION</i>	38
	Verdeazzurronotizie.it	18/09/2019	<i>I BAMBINI DELLE PRIMARIE DI MARZOCCHINO E FRASSO PROTAGONISTI VENERDI' DI "PULIAMO IL MONDO" LUNGO I</i>	40
<b>Rubrica Scenario Ambiente</b>				
16/17	La Stampa	18/09/2019	<i>NELLA ZONA DEL DESERTO DEL SALE ENTRO IL 2020 SI ESTRARRA' LITIO</i>	42

SOPRALLUOGO DELLA GIUNTA DI DUINO AURISINA

## Partono i lavori del mini Mose al Villaggio del Pescatore

leri la consegna del cantiere che durerà 150 giorni per un costo da 280 mila euro  
Il sindaco Pallotta soddisfatta: «Si è rischiato di perdere il contributo del 2010»

**Ugo Salvini**

**VILLAGGIO DEL PESCATORE.** Iniziano i lavori per la realizzazione del tanto atteso mini Mose del Villaggio del Pescatore. Una struttura di cui si parla da quasi nove anni. Con la posa del cartellone che indica le caratteristiche dell'intervento, in particolare la durata dei lavori, previsti in 150 giorni, e il costo di circa 280 mila euro, e dei delimitatori dell'area di cantiere, e con il sopralluogo sul posto, che ha visto presenti il sindaco di Duino Aurisina, Daniela Pallotta, gli assessori comunali Lorenzo Pipan (Lavori pubblici) e Massimo Romita (Servizi sul territorio), oltre ai tecnici dell'im-

presa aggiudicataria, la Adriastrade di Monfalcone, i residenti del Villaggio hanno visto finalmente concretizzarsi un progetto che, a tratti, è apparso un sogno sul punto di svanire. «Alla vigilia del Natale di due anni fa – ha ricordato infatti Pallotta – abbiamo rischiato di perdere il contributo del 2010. Grazie a un nostro intervento con l'ente appaltante, il Consorzio di Bonifica pianura isontina, e la Regione, siamo riusciti a proseguire il percorso».

«Ora ci siamo – ha sottolineato Romita – e possiamo dire alla popolazione che quest'intervento vedrà la luce nei tempi indicati». Il progetto esecutivo è denominato "Intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza del Villaggio del Pe-

scatore dall'ingressione marina". Il suo obiettivo è quello di evitare gli allagamenti derivanti dalla concomitanza di stati di marea astronomica e condizioni meteorologiche avverse, che provocano fenomeni di acqua alta che superano facilmente le quote attuali. Si prevede dunque di realizzare un'opera di difesa, costruendo una barriera posta lungo la banchina esistente di fronte al Villaggio e provvista di varchi predisposti con chiusure mediante paratie mobili. L'opera finita si presenterà come un elemento continuo, formato da un muro di calcestruzzo di altezza media pari a 100 centimetri, che porrà quindi il livello di difesa a 220 totali, con fondazioni che poggeranno su platea e pali, intervallato da

varchi predisposti all'inserimento di paratoie mobili.

Al centro, in corrispondenza della piazza del Villaggio, dove confluiscono le principali arterie di traffico della parte centrale dell'abitato, il tracciato della barriera piegherà verso la strada, correndo poi parallela ad essa per circa 43 m e ritornare quindi ad avvicinarsi alla riva. Lo slargo assumerà la funzione di piazza a mare, ponendosi come polo terminale di una serie di elementi urbani, come la piazza principale, l'area verde intorno alla scuola materna e l'incrocio tra la scuola stessa e la banchina. Questi elementi potrebbero essere collegati tra loro mediante percorsi pedonali già esistenti o di facile realizzazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il sopralluogo della giunta comunale al Villaggio del Pescatore



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LAVORI PUBBLICI

# Messa in sicurezza della roggia San Giusto Un tratto destinato a riaffiorare nel 2020

Concluse le prime analisi dopo l'intervento condotto da IrisAcqua su delegazione amministrativa della Regione

**Laura Blasich**

Il primo step per la riqualificazione e messa in sicurezza della roggia San Giusto, che un tempo scorreva a cielo aperto nel cuore di Monfalcone, è stato portato a termine. Irisacqua, su delegazione amministrativa della Regione d'intesa con il Comune, ha effettuato l'analisi sulla stabilità strutturale di una delle principali arterie del sistema idrico sotterraneo urbano, che attraversa la città per oltre 2,5 chilometri. Solo a fronte dello studio, il cui rapporto conclusivo la società conta di avere entro novembre, sarà avviata la progettazione degli interventi.

I tempi non saranno brevi, perché i lavori saranno appaltati nel '20, rappresentando solo la prima fase di un'operazione più vasta: solo al suo termine sarà possibile pensare di riaprire un piccolo tratto di roggia. «Dopo la messa in sicurezza, passeremo al collettamen-

to degli scarichi, qualche centinaio, che ancora versano nella roggia», spiega l'amministratore di Irisacqua Gianbattista Graziani. L'intervento prevede un primo investimento di 260 mila euro, mentre sono già disponibili risorse per 1,7 milioni per la sistemazione. Il collegamento degli scarichi richiederà una spesa di un altro milione e mezzo di euro al cui reperimento la società sta lavorando. Il tombamento di Roggia San Giusto, che in precedenza scorreva a cielo aperto, fu realizzato tra le due guerre mondiali con un canale artificiale di 2 per 1,5 metri. Il corso d'acqua, che per secoli contribuì ad alimentare il fossato della città murata, aveva origine ai piedi del colle della Gradiscata, in località Pozzal (Pozza-

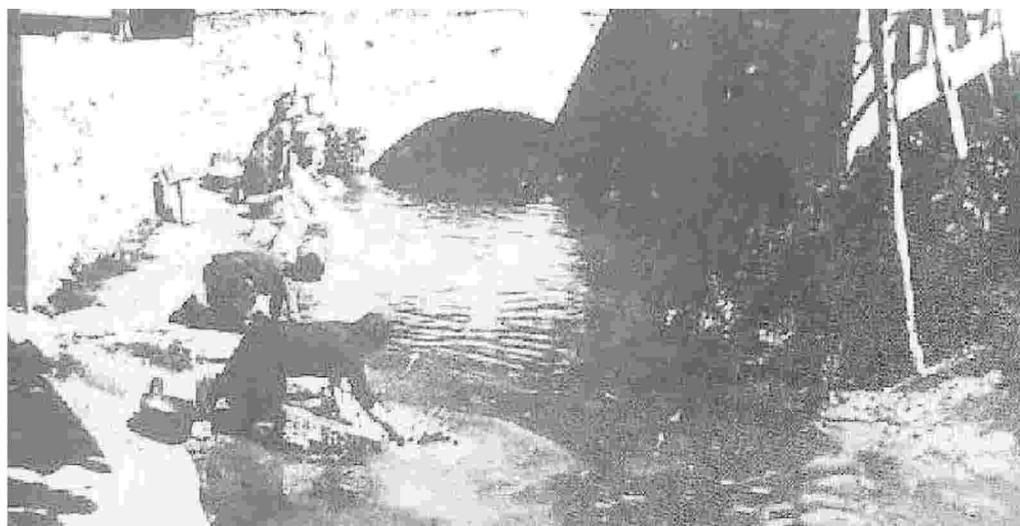
**In ballo cantieri per 3,5 milioni tra nuovi allacciamenti**

**fognari e ripristini**

le), nella zona dell'ospedale di San Polo, spiega Renato Duca, già direttore del Consorzio di bonifica e profondo conoscitore dell'idrografia locale. La roggia acquisiva poi ulteriore portata grazie al contributo di vene acquifere sgorganti dal monte Forcata in località Fontane, provenienti anche dal laghetto Mucille di Selz. Un altro apporto arrivava dal Rojello, con sorgente collocabile ai piedi della salita Granatieri, che scorreva lungo corso del Popolo, poi piegava verso viale San Marco e si riuniva poco più sotto con la roggia della fossa. Attraversato, quindi, il centro, la roggia proseguiva e proseguì lungo via Barbarigo per dirigersi verso la "Madonna Marcelliana" da dove andava a unirsi alla roggia di Panzano per dar vita al canal Panzano, che scaricava le acque in mare.

Nella seconda metà del XVII secolo, racconta ancora Duca,

il tronco terminale della roggia monfalconese venne deviato verso occidente, tramite idonea "intestadura" e nuovo alveo, per farlo confluire in un ramo denominato al tempo "Roggia detta di San Giusto", da cui poi avrebbe preso nome l'intera roggia. In questo modo fu rinforzata la spinta a beneficio del Molin antico (detto, poi, Molin novo e, quindi, Molin della roggia). Con i lavori di costruzione del canale Dottori e del canale Valentinis all'inizio del Novecento, la roggia San Giusto venne tagliata in due all'altezza della centrale idroelettrica nei pressi della Capitaneria per evitare l'esecuzione di un imponente sifone: il primo tronco fu fatto scaricare nel bacino di deflusso della suddetta centrale (lo scarico dovrebbe essere visibile dal relativo recinto di protezione) e il secondo tronco venne fatto partire da quel sito per proseguire verso il mare lungo l'alveo originario. —



Un'immagine storica della roggia prima del suo tombamento: le donne lavavano lì i panni di casa

■ **SENISE** Gli agricoltori si rifiutano di pagare le cartelle esattoriali. Soluzione lontana

# Il Consorzio sigilla le bocchette

*Acqua già sospesa a più di una decina di aziende agricole e zootecniche*

di **GIANFRANCO AURILIO**

**SENISE** – Per il territorio di Senise, la vicenda relativa al pagamento delle cartelle esattoriali trasmesse da Equitalia per conto del Consorzio di bonifica, pare essere ben lontana da una soluzione.

Abbiamo più volte informato che su questa questione si stava già esprimendo la Commissione tributaria Provinciale di Potenza, i cui primi responsi erano stati tutti sfavorevoli ai ricorrenti. Tuttavia, nonostante in diversi Comuni rientranti nel perimetro dell'ex Consorzio della Val d'Agri si sia deciso di pagare la quota consortile, a Senise proprio non ne vogliono sapere.

«Dopo quarant'anni in cui non è stata corrisposta la quota consortile, non capisco perché debba essere pagata ora», ci ha detto l'agricoltore Leonardo Bilotta.

A Senise, Bilotta è titolare di un'azienda agricola che produce peperoni e ieri si è visto sigillare le bocchette da parte degli addetti del Consorzio.

«Sono moroso – ha aggiunto l'agricoltore – solamente rispetto alla quota, mentre il canone irriguo per il 2019 non me lo hanno fatto pagare. Lunedì sera avevo ricevuto una raccomandata del Consorzio che mi invitava a regolarizzare la mia posizione entro una settimana altrimenti mi avrebbero chiuso l'acqua, che però era già stata chiusa in precedenza».

L'ammontare della somma che Bilotta deve versare supera i 4 mila e 500 euro ma, come gli altri agricoltori locali, non pagherà. Non solo, ma ritiene anche «non esserci collegamento tra i due tributi».

Su quest'ultimo punto, nello scorso mese di luglio l'amministratore unico del Consorzio Giuseppe Musacchio aveva spiegato che ai morosi non poteva essere concessa l'acqua, «perché il beneficio apportato ai fondi è tale proprio per la presenza delle bocchette che rendono il terreno irriguo, aumentandone quindi il valore».

Recentemente abbiamo anche riportato le rivendicazioni degli

agricoltori, culminate in un documento inviato alla Regione sottoscritto alla presenza di Alberico Gentile, commissario straordinario in carica al Comune di Senise, attraverso il quale è stato chiesto, tra l'altro, proprio di non pagare la cosiddetta "Fondiarria" in quanto è considerata una delle contropartite per la realizzazione dell'invaso di Montecotugno.

Tra i firmatari delle richieste c'era anche lo stesso Bilotta.

«La mia superficie irrigua – conclude – è inferiore a un ettaro e lo scorso aprile volevo inoltrare la domanda per un ettaro intero ma non me l'hanno concesso in quanto sono moroso. Tuttavia, se continueranno a impedirmi di ottenere l'acqua per l'irrigazione sarò costretto a rivolgermi ai carabinieri».

Oltre al caso denunciato da Bilotta abbiamo ricevuto la notizia della chiusura delle bocchette a una decina di aziende attive nel campo della zootecnia, e per il mercato degli ortaggi e della frutta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**FILBI UIL**

## «ConSORZI bonifica intervenga Murgia»

«L'assessore dell'agricoltura Gabriella Murgia intervenga e sblocchi le stabilizzazioni previste dalle norme regionali». È quanto chiede Lanfranco Manca, segretario Filbi-Uil di Oristano, esprimendo preoccupazione per la decisione che di fatto, per effetto di una interpretazione della legge 48/2018 che il sindacato giudica errata, riduce il numero dei posti vacanti da coprire mediante la stabilizzazione del personale avventizio. La legge prevede infatti che i posti vacanti nei consorzi di bonifica derivanti dalla cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato del personale operaio vengano coperti nei limiti dei posti risultanti dal piano di organizzazione variabile (Pov). L'assessorato aveva dato il via libera all'applicazione del Pov del Consorzio di bonifica di Oristano, per poi tornare sui propri passi e limitare il numero delle stabilizzazioni previste, facendo sfumare la stabilizzazione di i due terzi degli operai dopo anni di precariato. «A nostro parere le leggi vanno applicate e non interpretate - dice Manca - da diverse settimane abbiamo chiesto un incontro alla Murgia ma ancora senza alcun riscontro e apprendiamo dalla stampa che si parla di assunzioni nei consorzi senza però coinvolgere i lavoratori e i loro rappresentanti. Le stabilizzazioni del personale avventizio e le nuove assunzioni a tempo indeterminato vanno avviate in contemporanea per scongiurare un malcontento sempre più diffuso tra il personale già in servizio».



NOVARA, FINO AL 6 OTTOBRE ESPOSTI DOCUMENTI, MAPPE E MODELLI

# Il genio di Leonardo per l'acqua Da oggi la mostra al Castello

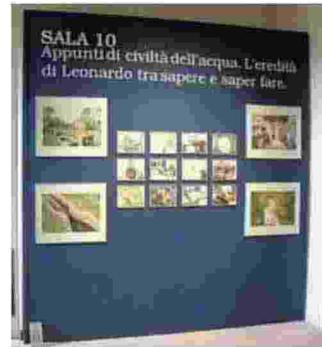
Al via oggi alle 18 al Castello la mostra dedicata a Leonardo. Documenti, mappe e modelli in legno illustrano in particolare la sua competenza in «ingegneria idraulica». La mostra fin dal titolo, «Acque e territorio: l'eredità di Leonardo», precisa che al centro ci sono studi e progetti per sfruttare al meglio le risorse idriche fra Novarese e Milanese: rete di canali, dalla Roggia Mora al Naviglio Sforzesco, anche per l'irrigazione del riso. E ancora, i mo-

delli in legno tratti dai Codici Leonardeschi, dall'Ecomuseo del Mulino di Mora Bassa: raffigurano macchine ideate per regolamentare l'acqua. Poi antichi documenti e mappe ritrovate nell'archivio storico delle acque e terre irrigue del Consorzio Est Sesia di Novara. La mostra prende spunto da una lettera di presentazione scritta nel 1482 da Leonardo a Ludovico il Moro: lo scienziato chiedeva di esser ammesso a corte e illustrava le competenze; tra queste, il saper «conducer acqua da uno loco ad uno altro».

La rassegna, a cura di Associazione Irrigazione Est Sesia e Fondazione Castello, prosegue fino al 6 ottobre: ingresso gratuito ma prenotazione obbligatoria a [segreteria@ilcastellodinovara.it](mailto:segreteria@ilcastellodinovara.it). Le visite dal martedì al venerdì: il mattino ingresso riservato a scuole su prenotazione; pomeriggio dalle 15 alle 18; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Sempre oggi alle 21 la conferenza «La Dama con l'ermellino di Leonardo da Vinci: mistero di un dipinto». Ne parla Joanna Kilian, curatrice della pittura italiana al Museo Nazionale di Varsavia. M. G. —



Modelli e studi che Leonardo dedicò alla regolamentazione dell'acqua



Pannelli e documenti nelle sale



# Per la difesa della montagna richieste entro il 4 ottobre

**Possono presentarle i Comuni o le Unioni montane. Il tavolo tecnico al Consorzio di bonifica**

## PIACENZA

● Si è riunito nella sede del Consorzio di Bonifica di Piacenza, il Nucleo Tecnico Politico per la Montagna per fare il punto sull'avanzamento dei lavori in tema di difesa del suolo e per avviare la programmazione degli interventi per il prossimo anno (Legge Regionale n. 7 del 6 luglio 2012). Gli interventi 2019 in fase di realizzo all'interno del comprensorio montan prevedono drenaggi, briglie, sistemazione di versanti, difese spondali e regimazione, pulizia e risagomatura di fossi. In merito al bando Psr 2014/2020 misura n. 5.1.01 (investimenti in azione di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali) ora in fase di istruttoria, si è in attesa di conoscere i progetti ammessi a finanziamento entro la fine di ottobre.

Il tavolo di lavoro ha deciso il timing per arrivare al piano delle opere di difesa per il 2020, fissando il 4 di ottobre come termine entro il quale le Unioni Montane e i Comuni dovranno far pervenire le richieste di intervento a cui faranno seguito i sopralluoghi tecnici propedeutici alla stesura dell'elenco dei lavori



La riunione del Nucleo Tecnico Politico per la Montagna

con relative stime economiche e una prima valutazione di priorità di intervento. Del piano di lavoro impostato come sopra se ne discuterà durante un nuovo incontro del Nucleo Tecnico Politico per la Montagna. All'incontro in rappresentanza dell'intero comprensorio montano, sono stati invitati i Presidenti di Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda, Unione Montana Alta Val Nure, Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, Unione Montana Val Nure e Val Chero e i sindaci dei comuni di Alta Val Tidone, Pianello Val Tidone, Ziano Piacentino, Borgonovo Val Tidone, Agazzano, Gazzola, Rivergaro e Alseno in quanto il territorio da loro amministrato ricade nel comprensorio montano.

Erano presenti i sindaci di Bettola Paolo Negri (presidente Unione Montana Alta Val Nure), di Bobbio Roberto Pasquali (presidente Unione Montana Valli Trebbia e Luretta e consigliere del Consorzio di Bonifica), di Morfasso Paolo Calestani (presidente dell'Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda e consigliere consortile), di Alta Val Tidone Franco Albertini, l'assessore del Comune di Gazzola Ferdinando Calegari, e il consigliere del Consorzio di Bonifica Luigi Bertuzzi. Per il Consorzio presenti Angela Zerga (direttore generale), Filippo Volpe (direttore dell'Area Tecnica), i geometri Gianluca Fulgoni, Edoardo Rattotti, Alex Bertonazzi e l'ingegner Monica Chiarelli. **.r.c.**

**"Villaggio contadino" a Bologna bus di 50 posti per i lettori di Libertà**

Quattro anni fa il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha organizzato un "Villaggio contadino" a Bologna per i lettori di Libertà. Un'occasione unica per conoscere il mondo contadino e la vita in campagna. Il bus di 50 posti parteciperà il 4 ottobre.

**IDROPAVESE**  
VENDITA E ASSISTENZA  
- RIMOZIONE  
- PULIZIA  
- MANUTENZIONE  
- RICOPIRATURA  
- RIVESTIMENTI

**SUPERPROTEZIONE DEL TUO DENTRO**  
100% NATURALI e SENZA  
GLI INGREDIENTI CHE CAUSANO  
IL CANCRO

# Imparare dagli amici alberi festa verde per 350 ragazzi

**Tra le attività: messa a dimora delle piante laboratorio e tanto sport**

● Che lo si voglia oppure no, il loro futuro sarà necessariamente legato alla tutela dell'ambiente. I ragazzi dell'istituto comprensivo di Bobbio tornano venerdì a Le Vallette di Ceci per la nona edizione della "Festa dell'Albero e della Natura", organizzata dall'istituto e dall'Unione Montana Valtrebbia e Valluretta. Circa 350 ragazzi delle scuole da Travo a Ottone saranno protagonisti di tante attività legate all'ambiente, a cominciare dalla piantumazione di alberi.

L'evento - che ha come sottotitolo "Diamo radici al futuro" - è stato presentato ieri in provincia dalla presidente Patrizia Barbieri con gli organizzatori. «Questa festa serve a radicare il legame con il territorio, a imparare come vivere in montagna e come restarci» ha sottolineato il presidente dell'Unione Roberto Pasquali. «Quando si fa squadra, come in questo caso, gli obiettivi si raggiungono con facilità». Parteciperanno - come sottolinea il dirigente scolastico



La presentazione dell'iniziativa in Provincia FOTO BRUSAMONTI

Luigi Garioni - i ragazzi delle scuole elementari e medie dell'alta valle e, come sempre, un grosso sostegno all'iniziativa arriva da Marco Labirio della ditta Gamma e Sci Club di Bobbio, tra gli "inventori" di questa festa.

L'appuntamento sarà alle ore 10 con il raduno dei ragazzi, seguito dall'alzabandiera degli Alpini: la cerimonia sarà "catturata" dal volo di un drone. Subito dopo inizieranno le varie attività, a partire dalla messa a dimora di alcune piante autoctone per poi passare a laboratori artistici e di pittura "en plein air" su cavalletti, caccia al tesoro, conoscere flora e fauna con il Museo di Scien-

ze Naturali, escursioni naturalistiche, attività di protezione civile e provare anche sport come il "mountainboard".

Dopo il pranzo di mezzogiorno, riprenderanno altre attività stimolanti come la scuola d'alpinismo, orienteering e trekking mentre alle 15 saranno assegnate borse di studio agli studenti meritevoli della scuola media. La manifestazione ha il patrocinio di Provincia e Città di Bobbio in collaborazione con Consorzio di Bonifica, Arti e Pensieri, carabinieri forestali, Coldiretti, Alpini di Bobbio, Gamma, Kardios, Sci Club Bobbio, Fiso, Fisi, Ra Familia Bubièiza, ArTre, Cai, Bobbio Track and Trall. **\_CB**



# Vittorino e Nino insieme per il Memorial Solenghi

Canottaggio e amicizia sul Po per la bella manifestazione a favore della Casa di Iris

## PIACENZA

● Un po' di arancione lungo la sponda piacentina del Po grazie alla Vittorino da Feltre, che ha subito risposto all'appello lanciato dal Panathlon e dal Coni Point Piacenza per la maratona sportiva benefica a favore della Casa di Iris.

La società biancorossa del presidente Pizzamiglio ha infatti allestito le prove di canottaggio direttamente sulle acque del grande fiume, organizzando per l'occasione il "Memorial Francesco Solenghi", intitolato all'indimenticato tecnico della Vittorino da Feltre prematuramente scomparso nel 2013.

Un evento sportivo puramente dimostrativo, senza gare e senza classifiche, ma condito da quel sano spirito agonistico, reso ancora più evidente dall'amichevole partecipazione di alcu-

ne imbarcazioni dei "cugini" della Nino Bixio.

Sulle acque del Po sono così sfilati equipaggi del due, del quattro e dell'otto sia con i colori biancorossi della Vittorino che con quelli biancazzurri della Nino, non soltanto per ricordare ed onorare la memoria di Francesco Solenghi, ma anche per raccogliere fondi a favore dell'hospice. Ed è proprio nel segno dell'hospice La Casa di Iris che il lungo Po e l'Isolotto Maggi, si sono colorati di quell'arancione che ha appunto caratterizzato le t-shirt realizzate in occasione di questa straordinaria maratona benefica durata ininterrottamente 24 ore.

In occasione di questo evento, realizzato anche con la collaborazione del Consorzio di Bonifica, tanti sportivi piacentini hanno potuto mettere piede proprio sull'Isolotto Maggi dove, per l'occasione, è stata realizzata una sorta di spiaggia, con tanto di sdraio e ombrelloni, molto gradita ed apprezzata.

Consegnata anche la borsa di



La borsa di studio consegnata a Sofia Gamaleri

# 2013

## L'anno della scomparsa del grande allenatore della squadra biancorossa

studio Francesco Solenghi che quest'anno è stata assegnata a Sofia Gamaleri, giovane atleta della squadra di canottaggio della Vittorino da Feltre, brava a coniugare gli impegni sportivi con ottimi voti scolastici. A coronamento di una giornata che ha coniugato sport e solidarietà.





la materia è per sempre

Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:  
la Repubblica

Home Toscana

Nazionale

Aree Tematiche:

ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA EC &lt;&lt; &gt;&gt;

Home » News » Aree protette e biodiversità » Prima che sia troppo tardi! Puliamo il Mondo 2019 in Toscana



[Share](#) 3
 [Tweet](#) 0
 [Google+](#) 0
 [in Share](#) 0
 [Email](#) 0

A+ A-

Cerca nel sito

Cerca

Aree protette e biodiversità | Economia ecologica | Inquinamenti | Rifiuti e bonifiche

Mi piace 8

## Prima che sia troppo tardi! Puliamo il Mondo 2019 in Toscana

Il 20, 21 e 22 settembre in tutta la Toscana per pulire dai rifiuti i territori e costruire relazioni di comunità

[18 Settembre 2019]

Da oltre venticinque anni, l'ultimo fine settimana di settembre, volontari di tutta Italia, armati di guanti, rastrelli, ramazze e sacconi e coordinati da Legambiente, si ritrovano per ripulire spazi pubblici dai rifiuti abbandonati. Con ci si ritrova in piazze, strade, parchi urbani, lungo gli argini dei fiumi o delle strade statali, o negli spazi "di nessuno" ai margini delle periferie metropolitane. Quest'anno l'appuntamento con puliamo il mondo è dal 20 al 22 settembre, anche in Toscana dove però le iniziative si potranno per tutto il mese di ottobre e oltre. Quest'anno la storica campagna metterà insieme chi vuole salvare l'ambiente, le città e le periferie dai rifiuti e dal degrado e chi cerca di ricostruire ogni giorno relazioni di comunità e dialogo. Tante le iniziative in programma – consultabili sul sito [www.puliamoilmondo.it](http://www.puliamoilmondo.it) – che vedranno impegnati migliaia di volontari.



Ad oggi, in Toscana sono oltre 130 le realtà aderenti a Puliamo il Mondo, di cui 115 comuni su 276. Sono inoltre promotori diretti dell'iniziativa 12 circoli del Cigno Verde e altre realtà significative quali Associazione Nazionale Carabinieri Firenze, Centro Commerciale I Gigli, Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, Consorzio 2 Alto Valdarno, Consorzio 3 Medio Valdarno, Consorzio 4 Basso Valdarno, Consorzio 5 Toscana Costa, Consorzio 6 Toscana Sud Grosseto, ASCIT Servizi Ambientali SPA di Capannori.

In Toscana Puliamo il Mondo si avvale del patrocinio e della collaborazione della Regione Toscana, del Cersvot e del supporto del TGR della Rai che racconterà alcune delle iniziative principali.

Saranno tantissime e dense di significato le iniziative di punta e Legambiente ne cita alcune:

Puliamo la Marina di Calenzano. L'iniziativa di punta regionale a cura di Legambiente Toscana con la collaborazione del Comune di Calenzano, Regione Toscana e Consorzio 3 Medio Valdarno. L'appuntamento è per sabato 21 settembre (ritrovo presso Piazza Antonio Gramsci, alle ore 9.30) nel comune di Calenzano. L'iniziativa vedrà la presenza dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Calenzano Irene Padovani, dell'Assessore alla Presidenza della Regione Toscana Vittorio Bugli, del Presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno Marco Bottino, del Presidente di Legambiente Toscana Fausto Ferruzza.

Si continua in bellezza sempre sabato 21 settembre (h.9.30) Legambiente Toscana in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri (sezione di Firenze) 181° Nucleo Volontariato e Protezione Civile "Pegaso" si daranno appuntamento per ripulire l'Arno nei pressi di Piazza Poggi e successivamente continuare le operazioni di pulizia presso le Rime e le Rampe di S. Niccolò.

Puliamo il mondo dai rifiuti abbandonati prima che sia troppo tardi! Il circolo di Siena nella mattinata di sabato 21 settembre (ore 10.00) organizzerà la pulizia presso l'area del Bosco di Busseto, l'unico bosco urbano senese! L'area è protagonista di RIGENERAR\_SI progetto di riqualificazione delle valli verdi senesi.

### Comunicazioni dai partners

Sienambiente

I Deproducers per Ri-conoscere l'ambiente



### Eco<sup>2</sup> – Ecoquadro

Inflazione, ambiente e politiche: direzioni per il progresso sociale ed economico



» Archivio

### Rifiuti: una storia continua

Rifiuti, la prima domanda per una buona raccolta differenziata della plastica: è un imballaggio?



» Archivio

### greenreport.it e il manifesto insieme sull'ExtraTerrestre

Il "Green new deal" spiegato dal ministero dell'Ambiente



» Archivio

### Cospe – cooperazione sostenibile

Il lato oscuro dell'informazione: Cospe querela "Panorama" per diffamazione

Questo sito utilizza cookie per migliorare l'esperienza utente e motivi statistici. Utilizzando il sito, l'utente accetta l'uso dei cookie in conformità con le nostre linee guida. Per saperne di più clicca qui.

Accetta cookie

PALESTRA PISCINE SPA AREA RELAX

39€ al mese



Cerca



Scopri di più



Home Cronaca Comuni Lavoro Curiosità Fiere Spettacoli Arte Salute Gusto Sport Eccellenze

## Puliamo il mondo 2019, grande volontariato a Firenze e in Toscana

CAMPI BISENZIO | 18/09/2019



Iniziativa di volontariato, primato in Toscana

ZERO ANSIA! SU TUTTA LA GAMMA FIAT. ZERO ANTICIPO E ZERO INTERESSI. E LA DURATA DEL FINANZIAMENTO LA DECIDI TU!\*

PRENO AL 30 SETTEMBRE - CON FINANZIAMENTO CERSO ZERO

\*FINO A 72 MESI. TAN 0% - TAEG 2,26%

Da oltre venticinque anni, l'ultimo fine settimana di settembre, volontari di tutta Italia coordinati da Legambiente si ritrovano per ripulire spazi pubblici dai rifiuti abbandonati. Con guanti, rastrelli, ramazze e sacconi ci si ritrova in piazze, strade, parchi urbani, lungo gli argini dei fiumi o delle strade statali, o negli spazi "di nessuno" ai margini delle periferie metropolitane. Giovani e anziani, italiani e non, amministrazioni locali, imprese, scuole, uniti da un unico obiettivo: rendere più vivibile e più bello il territorio in cui viviamo.

Appuntamenti clou dal 20 al 22 settembre anche in Toscana, ma le iniziative si potranno protrarre per tutto il mese di ottobre e oltre. Quest'anno la storica campagna metterà insieme chi vuole salvare l'ambiente, le città e le periferie dai rifiuti e dal degrado e chi cerca di ricostruire ogni giorno

**PALMUCCI**  
Viale Montegrappa, 264  
PRATO  
0574 578 213  
palmucci.it

SCOPRI

### ULTIME NOTIZIE

13:57  
Firenze aderisce alle Giornate europee del patrimonio: musei civici gratuiti

13:25  
Toscana, allerta meteo per piogge e temporali

12:57  
Puliamo il mondo 2019, grande volontariato a Firenze e in Toscana

12:24  
Florence Art Week: boutique aperte la sera e festa in strada

11:55  
Boxe a Firenze, sul ring del Tuscany Hall Fjordigiglio, Boschiero e Morello

11:27  
Firenze, flash mob sul lavaggio delle mani. Saccardi: 'Precauzioni possono impedire la trasmissione di batteri'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

relazioni di comunità e dialogo. Tante le iniziative in programma - consultabili sul sito [www.puliamoilmondo.it](http://www.puliamoilmondo.it) - che vedranno impegnati migliaia di volontari.

**"E' davvero sorprendente e motivante scoprire, anno dopo anno, l'adesione dei comuni toscani alla nostra principale campagna di volontariato - dichiara Fausto Ferruzza, Presidente di Legambiente Toscana - una partecipazione record anche nel 2019.** Con eventi simili a Puliamo il Mondo che si stanno moltiplicando a dismisura anche in altri periodi dell'anno. Insomma, siamo orgogliosi del fatto che siamo riusciti a creare impegno e motivazioni su molti territori. E l'emulazione di atti concreti e utili è contagiosa!" - conclude Ferruzza.

#### I NUMERI DA PRIMATO DELLA TOSCANA

**Ad oggi sono oltre 130 le realtà toscane aderenti alla campagna, di cui 115 comuni su 276.** Sono inoltre promotori diretti dell'iniziativa 12 circoli (Legambiente Toscana Volontariato, Legambiente Chianti Fiorentino, Circolo Legambiente Pisa, Circolo Costa Etrusca Castagneto Carducci, Circolo Legambiente Capannori e Piana Lucchese, Circolo Legambiente Città di Lucca, Circolo Legambiente Versilia, Circolo Legambiente Valdinevole, Circolo Legambiente Prato Aps, Legambiente Terra e Pace di Chianciano-Montepulciano-Chiusi-Sarteano, Circolo Legambiente Siena) e altre realtà significative quali Associazione Nazionale Carabinieri Firenze, Centro Commerciale I Gigli, Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, Consorzio 2 Alto Valdarno, Consorzio 3 Medio Valdarno, Consorzio 4 Basso Valdarno, Consorzio 5 Toscana Costa, Consorzio 6 Toscana Sud Grosseto, ASCIT Servizi Ambientali SPA di Capannori.

**"Puliamo il mondo è soprattutto un gesto semplice, da fare insieme per rinsaldare il rapporto tra ecosistemi e cittadini, tra comunità ed enti pubblici. Negli anni abbiamo utilizzato questo momento anche per parlare del degrado delle nostre periferie, di abusivismo edilizio, di città metropolitane, di condivisione, di nuovi protagonismi civici, di disagio sociale, di legalità, di spreco alimentare, di pace, per dire no al terrorismo e a qualsiasi genere di barriera.** Un week-end davvero green, dove ognuno di noi, nel suo piccolo, può diventare il protagonista di una ritrovata bellezza del Paese e il custode di territori e paesaggi meravigliosi, troppo spesso sfregiati dall'incuria, dall'abbandono e, nei casi più gravi, dall'ecomafia", scrive Legambiente.

#### Tante le iniziative. Eccone alcune:

**"PULIAMO LA MARINA DI CALENZANO":** l'iniziativa di punta regionale a cura di Legambiente Toscana con la collaborazione del Comune di Calenzano, Regione Toscana e Consorzio 3 Medio Valdarno. L'appuntamento è per sabato 21 settembre (ritrovo presso Piazza Antonio Gramsci, alle ore 9.30) nel comune di Calenzano. L'iniziativa vedrà la presenza dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Calenzano Irene Padovani, dell'Assessore alla Presidenza della Regione Toscana Vittorio Bugli, del Presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno Marco Bottino, del Presidente di Legambiente Toscana Fausto Ferruzza.

Si continua sempre **sabato 21 settembre (h.9.30)** Legambiente Toscana in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri (sezione di Firenze) 181° Nucleo Volontariato e Protezione Civile "Pegaso" si daranno appuntamento per **ripulire l'Arno nei pressi di Piazza Poggi e successivamente continuare le operazioni di pulizia presso le Rime e le Rampe di S. Niccolò.**

**Il circolo di Legambiente Valdinevole in collaborazione con il comune di Pescia si ritroveranno alle ore 8.00 presso la Passerella Sforzini (Lungofiume Pescia lato Scuole Simonetti) per la consegna dei kit e distribuzione dei sacchi per la raccolta del multi-materiale e indifferenziato.** I volontari insieme ai bambini delle scuole elementari effettueranno diverse operazioni di pulizia che riguarderanno: l'alveo del torrente Pescia ambo lati, il centro storico, i giardini pubblici e aree verdi adiacenti alle Scuole Elementari Simonetti e Scuole Elementari e Medie plesso Valchiusa. La manifestazione si concluderà alle ore 12:30 circa sul Lungofiume Pescia con un frugale pic-nic offerto ai volontari intervenuti, intorno ad un grande nespolo



10:59

**Firenze, chiusa via di Careggi per fuga di gas: caos traffico**



10:28

**Lo scossone di Renzi: lascia e fonda Italia Viva. Nardella: 'Lo capisco, ma continuerò nel Pd'**



09:59

**Firenze, due opzioni per lo stadio. Comisso: 'Se servono 10 anni non lo faccio'. Nardella:**

**'Entro 5 anni...'**



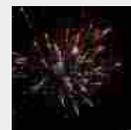
09:23

**Firenze, piazza del Carmine piena per 'Non ci resta che piangere'**



17/09 19:55

**Firenze, il Piccolo Coro Melograno cerca coristi**



17/09 19:16

**Firenze, spettacolo pirotecnico per la Biennale dell'Antiquariato**

### NOTIZIE PIÙ LETTE



11/09 17:14

**Firenze, gioca 1 euro e vince 1 milione con MillionDay**



12/09 09:13

**Scandicci, tubo rotto: grossa perdita d'acqua, traffico nel caos [AGGIORNAMENTO]**



12/09 11:02

**A1, incidente nel fiorentino: una persona rimane incastrata nell'auto**



16/09 11:46

**Firenze Rocks 2020, ci saranno i Green Day**



14/09 12:43

**Firenze, auto in fiamme: chiuso un tratto di viale Guidoni**

recuperato lo scorso anno dall'incuria generale e divenuto il simbolo della Campagna Puliamo il Mondo 2018. Nello stesso giorno a Viareggio, il circolo di Legambiente Versilia insieme a numerosi volontari effettueranno la pulizia di Villa Borbone(h.9.30 – Viale dei Tigli).

**Puliamo il Mondo con le scuole: tantissime sono le iniziative che si svolgeranno venerdì 20 settembre, nella giornata dedicata alle scuole.**

"Puliamo insieme il nostro territorio" questo il tema della manifestazione che si svolgerà nei comuni di Fivizzano, Tresana e Licciana Nardi con i ragazzi delle scuole e i volontari di Legambiente.

Nel comune di Monte Argentario alcuni alunni della scuola primaria di Porto Ercole accompagnati dalle loro insegnanti puliranno la spiaggia della Feniglia. La spiaggia della Cantoniera invece sarà pulita il giorno dopo con gli alunni della scuola primaria di Porto S. Stefano.

Anche a Forte dei Marmi (venerdì 20 – h.9.30) gli alunni dell'Istituto comprensivo effettueranno la pulizia presso la zona protetta delle "Dune" a Vittoria Apuana. A Serravezza, nella mattinata, invece le classi quinte delle scuole elementari puliranno il fiume Versilia in località Le Cioche. Nel comune di Pescia saranno sempre i ragazzi delle scuole protagonisti della pulizia di un piccolo parco pubblico nel quartiere di Ricciano.

Tanti piccoli gesti per la tutela e la valorizzazione dei beni comuni, attraverso azioni di cittadinanza attiva, per promuovere la vivibilità e la bellezza dei luoghi ma anche per offrire un'occasione di integrazione e di abbattimento dei muri e delle barriere culturali e sociali.

**Anche il Comune di Campi Bisenzio aderirà all'iniziativa di volontariato. "Questa manifestazione - dice l'Assessore all'Ambiente Riccardo Nucciotti - è rivolta ai giovani cittadini di Campi Bisenzio per sensibilizzarli alla cura del proprio territorio e per rinsaldare il rapporto tra ambiente e cittadini e tra comunità ed enti pubblici. "Puliamo il Mondo" è un'azione di cura e pulizia, un'azione concreta per avere città più pulite e vivibili, un piccolo gesto di grande valore educativo che contribuisce a sviluppare il senso civico dei partecipanti".**

L'iniziativa "Puliamo il Mondo" verrà svolta in collaborazione con il Centro Commerciale "i Gigli", il quale, dopo il successo riscontrato l'anno precedente, si è reso disponibile nella promozione della stessa, acquistando i Kit necessari da distribuire ai partecipanti. "Puliamo il Mondo" si svolgerà venerdì 20 settembre presso il Parco della Marinella e vedrà il coinvolgimento delle prime classi della Scuola Secondaria F.Matteucci dell'Istituto comprensivo Rita Levi Montalcini. Agli alunni partecipanti verrà consegnato il Kit di Legambiente e degli snack gentilmente offerti dal Centro Commerciale "I Gigli".



12/09 12:23  
**Firenze, proclamato uno sciopero degli autobus di 4 ore**



14/09 16:28  
**Firenze, Piero Pelù si è sposato: le nozze con Gianna Fratta**



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

**Usate questo ed arrestate la caduta dei capelli!**  
mensmagazinweb  
[Learn More](#)





Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!  
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!  
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

# la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

LOGIN REGISTER

GAZZETTA DELL'EMILIA • REDAZIONE • CONTATTI • PUBBLICITÀ E INSERZIONI • LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica **Economia** Lavoro Cultura Food Comunicati Sport Motori Trucks

EMILIA • PIACENZA • PARMA • REGGIO EMILIA • MODENA

AMICI ANIMALI • SALUTE E BENESSERE • NUOVE TECNOLOGIE • CIBUS ON LINE • DOVE ANDIAMO? • DOVE MANGIARE E ALLOGGIARE • GEO-RISTO

Home • Economia • Comunicati Ambiente Piacenza •

Amministrazioni e Consorzio insieme per la lotta al dissesto idrogeologico

## AMMINISTRAZIONI E CONSORZIO INSIEME PER LA LOTTA AL DISSESTO IDROGEOLOGICO

R - R A+

Scritto da [Consorzio di Bonifica di Piacenza](#) | Mercoledì, 18 Settembre 2019 10:50 | [Stampa](#) | [Email](#)



Piacenza, 12 settembre 2019 - Si è riunito il 12 settembre, presso la sede del Consorzio di Bonifica di Piacenza, il Nucleo Tecnico Politico per la Montagna - all'uopo istituito - per fare il punto sull'avanzamento dei lavori in tema di difesa del suolo e per avviare la programmazione degli interventi per il prossimo anno (concertazione stabilita dall'art. 3 della Legge Regionale n. 7 del 6 luglio 2012).

In apertura i tecnici consortili hanno illustrato lo stato di attuazione del Programma contro il dissesto per il 2019; in fase di realizzo, all'interno del comprensorio montano: drenaggi, briglie, sistemazione di versanti, difese spondali e regimazione, pulizia e risagomatura di fossi. A seguire è stato riferito in merito al bando PSR 2014/2020 misura n. 5.1.01 (linea di finanziamento regionale indirizzata a investimenti in azione di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali e avversità climatiche - prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo) ora in fase di istruttoria e per cui si è in attesa di conoscere i progetti ammessi a finanziamento entro la fine di ottobre. Il tavolo di lavoro ha poi deciso il timing per arrivare al piano delle opere di difesa per il 2020, fissando il 4 di ottobre come termine entro il quale le Unioni Montane e i Comuni dovranno far pervenire le richieste di intervento a cui faranno seguito i sopralluoghi tecnici propedeutici alla stesura dell'elenco dei lavori con relative stime economiche e una prima valutazione di priorità di intervento. Del piano di lavoro impostato come sopra se ne discuterà durante un nuovo incontro del Nucleo Tecnico Politico per la Montagna.

Soddisfazione, da parte degli intervenuti, sulla metodologia applicata, organica e con visione d'insieme, in grado di poter monitorare complessivamente il territorio e poterne programmare gli interventi in base alle priorità.

**Erano presenti all'incontro** il Sindaco di Bettola Paolo Negri (Presidente Unione Montana Alta Val Nure), il Sindaco di Bobbio Roberto Pasquali (Presidente Unione Montana Valli Trebbia e Luretta e Consigliere del Consorzio di Bonifica), il Sindaco di Morfasso Paolo Calestani (Presidente dell'Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda e consigliere consortile), il Sindaco di Alta Val Tidone Franco Albertini, l'Assessore del Comune di Gazzola Ferdinando Calegari, e il Consigliere del Consorzio di Bonifica Luigi Bertuzzi.

**Per il Consorzio presenti** Angela Zerga (Direttore Generale), Filippo Volpe (Direttore dell'Area Tecnica), i geometri Gianluca Fulgoni, Edoardo Rattotti, Alex Bertozzi e l'Ingegnere Monica Chiarelli.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie [OK](#)

## Rischio nutrie Il Comune ha aumentato i contributi



**Oriana Caleffi**

18 SETTEMBRE 2019



**san benedetto po.** Con delibera di giunta è stato recentemente approvato il nuovo piano triennale di contenimento della proliferazione delle nutrie con alcune novità. Tra queste una convenzione tra il Comune, il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e le associazioni di agricoltori e cacciatori, nel rispetto della normativa vigente e del Piano provinciale triennale di contenimento ed eradicazione della nutria.

«Per il triennio 2019-2021 – spiega l'assessore all'ambiente Antonio Bernardelli – l'amministrazione ha aumentato il budget portandolo annualmente a 6.100 euro, soldi che saranno versati a Federcaccia per il rimborso spese ai volontari che si occupano della cattura degli animali. Da parte loro, i collaboratori volontari di Federcaccia e Arci Caccia che hanno frequentato il corso e sono in possesso di adeguate competenze hanno accettato di ridurre il compenso da sette a sei euro per ogni animale catturato, consentendo l'aumento degli interventi». Anche il Consorzio di Bonifica ha contribuito a un'azione più efficace mettendo a disposizione almeno dieci gabbie per la cattura dei roditori.

### ORA IN HOMEPAGE



**Noi** **Terremoto nel Pd: Bonetti e Colaninno lasciano il partito e vanno con Renzi**

Sandro Mortari

**Furto di ori in camera da letto: sparisce anche un fucile**

Giancarlo Oliani

**La chiesa è nel mirino: rubato dipinto al Maglio**

### LA COMUNITÀ DEI LETTORI



**L'immagine ufficiale del 2019 è ispirata alla Sala dei Giganti di Palazzo Te**

[Eventi](#)

A San Benedetto Po il numero delle catture è cresciuto nel 2019 del 40% rispetto al 2018, passando da 570 a circa 1000. Gli interventi dei collaboratori volontari con l'utilizzo delle gabbie-trappole sono localizzati e mirati per liberare dagli animali alcune zone sensibili, come gli incroci, le ciclabili o le abitazioni, nel caso le nutrie si avvicinassero troppo alle case.

Non è previsto che i volontari vadano per i campi. Il loro intervento avviene su richiesta di un cittadino che segnala all'Ufficio ambiente il problema.

Solo successivamente si attiva l'operazione, che vuole essere un servizio aggiuntivo ai residenti. —

**Oriana Caleffi**

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**La mafia non è più quella di una volta**

Al cinema con la Gazzetta

## Aste Giudiziarie



**Bigarello Via Gazzo, 90 - 45050**



**Medole - 1292**

Tribunale di Mantova



## Necrologie

**Gianna Zaniboni**

Mantova, 17 settembre 2019



**Bolognesi Ermelinda**

Mantova, 18 settembre 2019



**Andrea Rabito**

Mantova, 18 settembre 2019



**Bonazzi Maria Teresa**

Mantova, 18 settembre 2019



**Ado Neri**

Belforte, 18 settembre 2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

## Esibizione sul Po della «Vittorino» a favore della Casa di Iris



La "Vittorino da Feltre" ha risposto all'appello lanciato dal Panathlon e dal CONI Point Piacenza per la maratona sportiva benefica a favore della Casa di Iris. La società biancorossa del Presidente Pizzamiglio ha infatti allestito le prove di canottaggio direttamente sulle acque del Grande Fiume, organizzando per l'occasione il "Memorial Francesco Solenghi" intitolato all'indimenticato tecnico prematuramente scomparso nel 2013.

Un evento sportivo puramente dimostrativo, senza gare e senza classifiche ma condito da quel sano spirito agonistico reso ancora più evidente dall'amichevole partecipazione di alcune imbarcazioni dei "cugini" della Nino Bixio.

Sulle acque del Po sono così sfilati equipaggi del due, del quattro e dell'otto sia con i colori biancorossi della Vittorino che con quelli biancazzurri della Nino, non soltanto per ricordare ed onorare la memoria di Francesco Solenghi, ma anche per raccogliere fondi a favore dell'hospice.

Ed è proprio nel segno dell'hospice La Casa di Iris che il lungo Po e l'Isolotto Maggi, si sono colorati di quell'arancione che ha appunto caratterizzato le t-shirt realizzate in occasione di questa straordinaria maratona benefica durata ininterrottamente 24 ore. In occasione di questo evento, realizzato anche con la collaborazione del Consorzio di Bonifica, tanti sportivi piacentini hanno potuto mettere piede proprio sull'Isolotto Maggi dove, per l'occasione, è stata realizzata una sorta di spiaggia, con tanto di sdraio e ombrelloni, molto gradita ed apprezzata.

Consegnata anche la Borsa di Studio Francesco Solenghi che quest'anno è stata assegnata a Sofia Gamaleri, giovane atleta della squadra di canottaggio della Vittorino da Feltre brava a coniugare gli impegni sportivi con ottimi voti scolastici.

*Publicato il 18 settembre 2019*

Ascolta l'audio



Tweet

*"Il Nuovo Giornale" percepisce i contributi pubblici all'editoria.*

*"Il Nuovo Giornale", tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

*Amministrazione trasparente*

**PARTONO I LAVORI DEL MINI MOSE AL VILLAGGIO DEL PESCATORE**

leri la consegna del cantiere che durerà 150 giorni per un costo da 280 mila euro Il sindaco Pallotta soddisfatta: «Si è rischiato di perdere il contributo del 2010»

Ugo Salvini DUINO AURISINA Iniziano i lavori per la realizzazione del tanto atteso mini Mose del Villaggio del Pescatore. Una struttura di cui si parla da quasi nove anni. Con la posa del cartellone che indica le caratteristiche dell'intervento, in particolare la durata dei lavori, previsti in 150 giorni, e il costo di circa 280mila euro, e dei delimitatori dell'area di cantiere, e con il sopralluogo sul posto, che ha visto presenti il sindaco di Duino Aurisina, Daniela Pallotta, gli assessori comunali Lorenzo Pipan (Lavori pubblici) e Massimo Romita (Servizi sul territorio), oltre ai tecnici dell'impresa aggiudicataria, la Adriastrade di Monfalcone, i residenti del Villaggio hanno visto finalmente concretizzarsi un progetto che, a tratti, è apparso un sogno sul punto di svanire. «Alla vigilia del Natale di due anni fa ha ricordato infatti Pallotta abbiamo rischiato di perdere il contributo del 2010. Grazie a un nostro intervento con l'ente appaltante, il Consorzio di Bonifica pianura isontina, e la Regione, siamo riusciti a proseguire il percorso».

Leggi anche Nuova allerta per l'acqua alta al Villaggio del Pescatore

«Ora ci siamo ha sottolineato Romita - e possiamo dire alla popolazione che quest'intervento vedrà la luce nei tempi indicati». Il progetto esecutivo è denominato "Intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza del Villaggio del Pescatore dall'ingressione marina". Il suo obiettivo è quello di evitare gli allagamenti derivanti dalla concomitanza di stati di marea astronomica e condizioni meteorologiche avverse, che provocano fenomeni di acqua alta che superano facilmente le quote attuali. Si prevede dunque di realizzare un'opera di difesa, costruendo una barriera posta lungo la banchina esistente di fronte al Villaggio e provvista di varchi predisposti con chiusure mediante paratie mobili. L'opera finita si presenterà come un elemento continuo, formato da un muro di calcestruzzo di altezza media pari a 100 centimetri, che porrà quindi il livello di difesa a 220 totali, con fondazioni che poggeranno su platea e pali, intervallato da varchi predisposti all'inserimento di paratoie mobili.

Al centro, in corrispondenza della piazza del Villaggio, dove confluiscono le principali arterie di traffico della parte centrale dell'abitato, il tracciato della barriera piegherà verso la strada, correndo poi parallela ad essa per circa 43 m e ritornare quindi ad avvicinarsi alla riva. Lo slargo assumerà la funzione di piazza a mare, ponendosi come polo terminale di una serie di elementi urbani, come la piazza principale, l'area verde intorno alla scuola materna e l'incrocio tra la scuola stessa e la banchina. Questi elementi potrebbero essere collegati tra loro mediante percorsi pedonali già esistenti o di facile realizzazione.

[ PARTONO I LAVORI DEL MINI MOSE AL VILLAGGIO DEL PESCATORE ]

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie



f METEO: +20°C

AGGIORNATO ALLE 21:16 - 17 SETTEMBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

**IL TIRRENO**

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

**GROSSETO**

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Grosseto » Cronaca

---

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## Intervento anti-piena Protesta agricoltore



Cinelli teme che le modifiche all'Albegna mettano a rischio i suoi campi. Il Consorzio: «Disponibili a un sopralluogo»

Ivana Agostini ; Ivana Agostini

18 SETTEMBRE 2019



**Amato Cinelli** di esondazioni del fiume Albegna ne ha viste anche troppe. Nel 2012 dalla finestra della sua casa a Marsilina (Manciano) ha visto i suoi campi trasformarsi nel letto del fiume, lo stesso corso d'acqua che mise in ginocchio centinaia di famiglie da lì ad Albinia. Nel 2014 idem.

Cinelli abita nella zona del Casale Novo. Il fiume lo separa dal comune di Magliano in Toscana. I suoi campi si trovano a due passi dal corso d'acqua su cui in questi giorni in Consorzio di Bonifica sta intervenendo con dei lavori proprio per dare all'Albegna la dignità di fiume.

I lavori eseguiti nella zona dove ha i campi Cinelli però non lo convincono. «Hanno realizzato una sorta di terrapieno che prima non esisteva – spiega Cinelli al *Tirreno* –. Il corso del fiume è stato dirottato rispetto a quello che aveva prima dei lavori e sono state realizzate delle rientranze nell'argine che, con la prima piena, saranno erose e l'acqua arriverà nei miei campi portando con sé la breccia».

Cinelli quindi contesta l'intervento, reo – a suo parere – di «far deviare l'acqua, in caso di piena dalla parte opposta rispetto al terrapieno causando delle esondazioni».

Il problema poi non sarebbe solo l'acqua del fiume che va a finire sui campi ma anche l'erosione che la stessa acqua compie scendendo a valle con forza.

[ORA IN HOMEPAGE](#)



**Addio a Tonino Pizzatti, voce storica dei Minatori**

Fiora Bonelli

**La Soprintendenza ferma il piano buche del Comune: "Tagliare i pini snatura Marina"**

Francesca Ferri

**Avvistato in via Inghilterra: Enrico è vivo. Nella notte ricerche con il cane molecolare**

Francesca Ferri

### LA COMUNITÀ DEI LETTORI

**Tonelli presenta il suo libro "Genesi" ai lettori del Tirreno**

#### Eventi

**Dittico-Pagliacci / Noi, due, quattro... (20 settembre, ore 20)**

Ai lettori del Tirreno un maxi sconto per le recite del Maggio

Il Tirreno ha chiesto lumi al Consorzio Bonifica Sei Toscana sud est.

«Il progetto è stato fatto da tre ingegneri idraulici – spiega il presidente del Consorzio **Fabio Bellacchi** – ed è stato approvato dal Genio civile. I pennelli (*le rientranze di cui parla Cinelli*) sono state fatte volutamente. Siamo comunque a disposizione per effettuare un sopralluogo con il proprietario dei terreni per spiegarli il tipo di intervento eseguito. Abbiamo ricevuto anche i complimenti del Comune di Manciano per gli interventi eseguiti finora». Gli interventi che il Consorzio di Bonifica ha iniziato a fine luglio sono destinati a diminuire la presenza della ghiaia all'interno dell'alveo dell'Albegna. L'operazione è stata progettata dall'ingegnera **Valentina Chiariello** del Consorzio di Bonifica. L'intero progetto è finanziato con risorse del governo, dipartimento di Protezione civile nazionale, e della Regione Toscana per un importo di circa 1,3 milioni di euro. I lavori sono articolati in due fasi: la prima, relativa al 2019, è iniziata appunto a luglio e si concluderà a ottobre; la seconda sarà effettuata nel 2020 con la riapertura del cantiere a luglio e la chiusura a ottobre. —

Ivana Agostini

## Aste Giudiziarie



**Appartamenti Selvena - Via Damiano Chiesa - 91324**



**Campagnatico Montorsaio - Via Aiottola - 75000**

Tribunale di Lucca  
Tribunale di Livorno

## Necrologie

**Bini Paolo**

Vada, 18 settembre 2019



**Crescenzo Cirillo**

Livorno, 16 settembre 2019



**Fiorenzani Nicola**

Livorno, 17 settembre 2019



**Maria Angela Marenco**

Livorno, 15 settembre 2019



**Giovanni Fasulo**

Livorno, 17 settembre 2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

FTSE MIB

21.934,68  
+132,75 (+0,61%)

Dow Jones

27.110,80  
+33,98 (+0,13%)

Nasdaq

8.186,02  
+32,48 (+0,40%)

Nikkei 225

21.960,71  
-40,61 (-0,18%)

Petrolio

58,88  
-0,46 (-0,78%)

Italy Markets close in 4 hrs 34 mins

## Anbi:ok Bellanova su tutela territorio di fronte cambiamenti clima

Cos

Askanews 18 settembre 2019

Roma, 18 set. (askanews) - "E' stato un colloquio improntato alla massima concretezza nell'interesse dei territori, per i quali la gestione dell'acqua è fattore determinante sia per la sicurezza idrogeologica che per l'uso irriguo, da cui dipende l'85% del "made in Italy" agroalimentare". Questo il commento dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi) dopo il primo incontro con la ministra alle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Teresa Bellanova.

"Ringraziamo la neo ministra per la sollecitudine nell'incontrarci, da cui ricaviamo rinnovata consapevolezza del ruolo ricoperto e delle responsabilità affidateci - commenta l'Anbi - Attualmente i Consorzi di bonifica ed irrigazione sono impegnati nella realizzazione di 75 interventi per migliorare la rete idraulica, finanziati nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale, Piano Nazionale Invasi, Fondo Sviluppo e Coesione. Al contempo, hanno pronti altri 4300 progetti, che garantirebbero circa 50.000 posti di lavoro. Contiamo sulla sensibilità del nuovo Governo per proseguire l'azione in favore della prima necessità infrastrutturale del Paese: aumentare la resilienza dei territori ai cambiamenti climatici, gestendo l'estremizzazione degli eventi atmosferici, dalla siccità alle alluvioni".



Inizia la conversazione

Accedi per pubblicare un messaggio.

Finanza Askanews

### Fed pronta a nuova maxi iniezione da 75 mld di liquidità -2-

Roma, 18 set. (askanews) - Secondo Bloomberg, ieri i tassi a brevissima scadenza - che erano schizzati fino a un anomalo 10 per cento e erano poi calati drasticamente a seguito della manovra della Fed - in serata hanno ricominciato a risalire. E per questo l'istituzione, tramite la...



Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti &gt;

La tua lista è vuota.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

## NOVARA

APPUNTAMENTI SCUOLA SPORT

### Il genio di Leonardo per l'acqua: si inaugura oggi la mostra al Castello di Novara



MARCELLO GIORDANI

18 Settembre 2019



Al via oggi alle 18 al Castello la mostra dedicata a Leonardo. Documenti, mappe e modellini in legno illustrano in particolare la sua competenza in «ingegneria idraulica». La mostra fin dal titolo, «Acque e territorio: l'eredità di Leonardo», precisa che al centro ci sono studi e progetti per sfruttare al meglio le risorse idriche fra Novarese e Milanese: rete di canali, dalla Roggia Mora al Naviglio Sforzesco, anche per l'irrigazione del riso. E ancora, i modelli in legno tratti dai Codici Leonardeschi, dall'Ecomuseo del Mulino di Mora Bassa: raffigurano macchine ideate per regolamentare l'acqua. Poi antichi documenti e mappe ritrovate nell'archivio storico delle acque e terre irrigue del Consorzio Est Sesia di Novara. La mostra prende spunto da una lettera di presentazione scritta nel 1482 da Leonardo a Ludovico il Moro: lo scienziato chiedeva di esser ammesso a corte e illustrava le competenze; tra queste, il saper «conducer acqua da uno loco ad uno altro». La rassegna, a cura di Associazione Irrigazione Est Sesia e Fondazione Castello, prosegue fino al 6 ottobre: ingresso gratuito ma prenotazione obbligatoria a [segreteria@ilcastellodinovara.it](mailto:segreteria@ilcastellodinovara.it). Le visite dal martedì al venerdì: il mattino ingresso riservato a scuole su prenotazione; pomeriggio dalle

#### ARTICOLI CORRELATI



Al Broletto di Novara premiati dieci campioni dello sport azzurro

Due feriti all'ospedale per un incidente tra via Rosmini e via Custodi a Novara

Dai campi alla tavola, il mondo del riso si racconta a Novara

#### TOPNEWS - PRIMO PIANO

Quei contatti di Conte con Gianni Letta per blindare il Senato

Svuotata la bio-banca di cellule staminali. Rifugio elvetico per 15 mila madri italiane

Szjijarto: "L'Ungheria non accetta quote. Niente ricatti da Roma e Ue"



#### TUTTI I VIDEO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

15 alle 18; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Sempre oggi alle 21 la conferenza «La Dama con l'ermellino di Leonardo da Vinci: mistero di un dipinto». Ne parla Joanna Kilian, curatrice della pittura italiana al Museo Nazionale di Varsavia.

## Argomenti

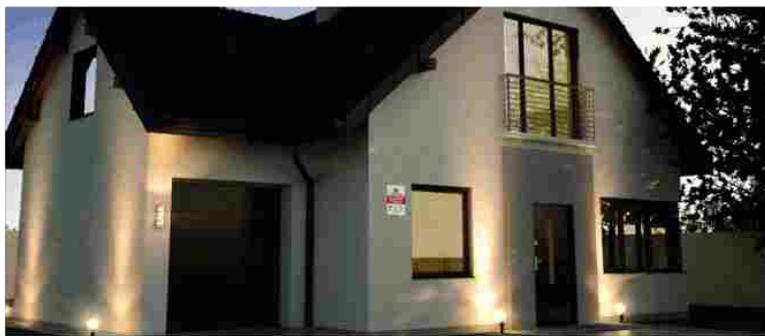
Mostra

Leonardo

Novara

Taboola Feed

## Sponsorizzato



## Furti in abitazione: proteggi la tua casa con Verisure. A Settembre offerta -50%

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

## LA STAMPA Consigliati per te



## Puglia, ecco le 6 località dove preferiscono comprar casa gli stranieri

Aste Immobiliari



## Castelli in vendita: ecco i 6 più belli

Aste Immobiliari

## Sponsorizzato



Beccato a 210 km/h in autostrada, la sua scusa è la più stupida possibile



Cliente centra il 6 al Superenalotto, il tabaccaio: "È il mio compleanno, ricordati di me..."



Renzi fuori dal Pd, sui social è gara al post più ironico

## ULTIMI ARTICOLI

Parkinson, quando i farmaci non bastano più: alle Molinette il centro di Neurochirurgia funzionale

Alle Molinette il ricordo di Brigida, uccisa dal marito un mese fa

Albisola, colpi di pistola contro l'auto di un ristoratore: contestata la ricettazione dell'arma

Piacenza

LIBERTÀ 

Cerca nel sito



NOTIZIE ▾

LUOGHI ▾

SERVIZI AI LETTORI ▾

EVENTI ▾

TV LIVE ▾

NECROLOGIE ▾



Venerdì 20 settembre

## “Diamo radici al futuro”: 350 studenti planteranno alberi in Valtrebbia

CONDIVIDI



INVIA LA NOTIZIA

18 settembre 2019



Promuovere l'educazione ambientale e far conoscere alle nuove generazioni l'ambiente in cui vivono è lo scopo della nona edizione dell'iniziativa didattica **“La festa dell'albero e della natura – Diamo Radici al Futuro”** che si terrà, come ogni anno, presso l'impianto 'Le Vallette' di Ceci (Bobbio) venerdì 20 Settembre 2019.

“E' necessario insegnare ai ragazzi a conoscere ed amare la bellezza dei luoghi che abbiamo il piacere di abitare e che abbiamo il dovere di rispettare – sottolinea il presidente della Provincia, **Patrizia Barbieri**. E' un'iniziativa particolarmente significativa che ha il sostegno della Provincia e che comprende tante attività accomunate da un unico tema: dare radici al futuro e permettere alle nuove

## TGL News

TGL News 17 settembre 2019

## Prima pagina

**Dal 30 settembre**

Lavori di manutenzione in tangenziale, senso unico verso ponte Paladini

**Riqualificazione**

Campus scolastico al Laboratorio Pontieri: masterplan al Politecnico

generazioni di conoscere l'ambiente in cui vivono ed essere, un domani, cittadini attivi e coscienti. Ringrazio il sindaco di Bobbio, instancabile amministratore che ha a cuore la cura del territorio e tutti gli organizzatori e i sostenitori di questa iniziativa, ma una particolare menzione all'imprenditore Marco Labirio, per la passione con cui da anni riesce a coinvolgere le istituzioni, creando momenti di condivisione e per la generosità e la sensibilità che, da sempre, dedica alla sua terra."

**Oltre 350 i ragazzi dell'Istituto comprensivo di Bobbio** (che include anche i Comuni di Coli, Cerignale, Corte Brugnatella, Travo, Ottone, Zerba), saranno impegnati in diverse attività didattiche a tema ambientale: orienteering e trekking, attività di protezione civile, esercitazioni con gli alpini, messa a dimora di piante autoctone, attività naturalistiche guidate da esperti, caccia al tesoro.

Presente anche il Consorzio di Bonifica di Piacenza con diversi laboratori, tenuti in collaborazione con l'Associazione culturale Arti e Pensieri, il Museo di Storia Naturale e la Società Piacentina e dedicati agli studenti della primaria e secondaria di primo grado dell'IC Bobbio:

Laboratorio di pittura en plein air: i ragazzi, come dei veri e propri artisti, pittureranno un disegno legato al loro territorio su cavalletti da pittore;

Laboratorio Alberi d'Argilla: i ragazzi riprodurranno un albero con elementi di recupero su una tavoletta d'argilla;

Laboratorio di architettura degli alberi: i ragazzi si cimenteranno in laboratorio che li aiuterà a scoprire la simmetria che hanno foglie e fiori utilizzando materiale reperito in loco;

Laboratorio dalla morte alla vita: i ragazzi, reperendo materiale a disposizione in loco, rifletteranno sulla catena alimentare come ciclo continuo;

Laboratorio del drone: i ragazzi vedranno un volo di drone e capiranno meglio l'impiego del dispositivo sia per uso ludico che professionale e in particolare il suo utilizzo nella gestione territoriale.

"La festa dell'albero è una festa mondiale che in alta Val Trebbia è molto sentita – precisa **Roberto Pasquali** – e sarebbe bello poterla organizzare anche per gli studenti della città. Rivolgo un particolare ringraziamento a Marco Labirio titolare della ditta Gamma, da sempre in prima linea quando si tratta di iniziative a favore della montagna, ai tanti volontari e alle associazioni in campo per la buona riuscita dell'evento e al Gruppo Alpini di Bobbio".

A chiudere il patron della Gamma che ha ringraziato tutte le Istituzioni impegnate nella realizzazione di questa iniziativa ricordando l'importanza del lavoro di squadra tra enti e privati.

Radici degli alberi ma anche radici delle persone a simboleggiare l'attaccamento a un territorio da conoscere, vivere e ripopolare.

Locandina [Festa dell'albero](#)

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su www.youtube.com](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

#### Chieste misure estreme

Tir bloccati sul ponte di Pievetta, il sindaco Fontana: "Sequestro dei tir"

#### Domani 19 settembre

Giretto d'Italia, Piacenza punta al triplete. Tutti a scuola e al lavoro in bici



© Copyright 2019 Editoriale Libertà

TAGS: **festa dell'albero**

CATEGORIE: **CRONACA** **PROVINCIA**

**LIBERTÀ**

Accesso al quotidiano  
Abbonati al nostro quotidiano online

/ Contatti  
Chi siamo e come contattarci

Fai di Libertà.it  
la tua Home Page

Altrimedia Informazioni utili  
per la tua pubblicità

Libertà.it testata registrata al n. 704 del registro dei periodici del  
Tribunale di Piacenza.

Editoriale LIBERTÀ' S.p.A.  
Telefono: 0523-393939  
Sede legale: via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza  
C.F. P.IVA e Registro Imprese di Piacenza: 01447930338  
REA: PC 163204  
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

 **Impostazioni Privacy**

© Libertà.it - Tutti i diritti riservati. - Powered by Valuebiz - NOTE LEGALI - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Questo sito utilizza i COOKIE per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. I cookie di profilazione (anche di terze parti) sono utilizzati anche al fine di inviare messaggi pubblicitari in linea con le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete. E' possibile trovare maggiori informazioni sui cookie, su come controllarne l'abilitazione e negare il consenso con le impostazioni del browser cliccando qui.

La prosecuzione della navigazione mediante accesso ad altra area del sito o selezione di un elemento dello stesso comporta la prestazione del consenso all'uso dei cookie. Per conoscere l'elenco dei cookie utilizzati da Lo Schermo leggi la nostra [Informativa](#)

Lucca e Piana Media Valle e Garfagnana **Viareggio e Versilia** Pistoia

# I bambini delle primarie di Marzocchino e Frasso protagonisti venerdì di "Puliamo il Mondo" lungo il fiume Versilia a Ponte di Tavole

IN ATTUALITÀ, PRIMO PIANO, VIAREGGIO E VERSILIA  
18 settembre 2019 La redazione 0 commenti



La redazione

PROFILO

SERAVEZZA – Aluni e maestre all'opera venerdì 20 settembre lungo il corso del fiume Versilia a Ponte di Tavole per l'edizione 2019 di "Puliamo il Mondo", la grande iniziativa di educazione ambientale coordinata da Legambiente.

«Aderiamo alla manifestazione per il decimo anno considerandola un importante momento di attenzione e sensibilizzazione dei giovani sul rispetto del pianeta, sulle corrette pratiche di conferimento e smaltimento dei rifiuti, sul recupero e riciclo di materiali inquinanti come le plastiche – commenta l'assessore all'ambiente **Dino Vené**

Cerca nel sito



Iscriviti alla newsletter (E-)

Iscriviti

Progetto  
tuunica

tuunica

Visita il Ns Blog

APRI

Commenti

I Più letti



SCUOLA MONTESSORI:  
A LUCCA CRESCE LA  
SPERIMENTAZIONE...

BARBARA:

Una bella notizia ogni tanto fa piacere. Complimenti a chi ha voluto e permesso e realizzato questa speriment...



PIERO ANGELINI  
INTERVIENE SULLA  
QUESTIONE  
DELL'OSPEDALE: 'PETRETTI E  
CIARDETTI...

GIGINO:

questa volta hai ragione angelini, ci hanno mangiato tutti e il torsolo è rimasto ai cittadini lucchesi che c...



CAPANNORI: IL  
COMUNE IN AIUTO  
DELLE PICCOLE E  
MEDIE IMPRESE NEL  
PAGAMENTO DELLE BOLLETTE  
A...

GIOVAN SERGIO BENEDETTI:

buona iniziativa che rimedia parzialmente ai tanti danni fatti prima con la tariffa puntuale, quello che...

annunciando l'iniziativa - *Puliamo il Mondo* è un'occasione per coinvolgere in modo diretto i bambini su questi temi e per finalizzare il lavoro svolto in classe con le maestre, nella speranza che attraverso il loro buon esempio la cultura ambientale si diffonda sempre più nelle famiglie e nella società. Ringrazio tutti gli enti che ci sono a fianco anche quest'anno nell'organizzazione: da Ersu al Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord alla delegazione versiliese di Legambiente. Nelle prossime settimane organizzeremo un'iniziativa analoga aperta a tutta la cittadinanza. Comunicheremo presto luogo e giorno dell'iniziativa».

L'appuntamento con gli alunni è per venerdì alle 9:30 presso l'accesso pedonale all'alveo del fiume Versilia in via Ciocche. I bambini delle classi quinte delle primarie "Don Milani" di Marzocchino e "Rodari" del Frasso - accompagnati dalle rispettive insegnanti e muniti di pettorine, sacchi, guanti e bottigliette d'acqua - inizieranno da lì la loro opera di pulizia del greto. Ad affiancarli ci saranno gli operai del Consorzio di Bonifica che prenderanno in consegna i materiali raccolti predisponendoli per il successivo ritiro da parte di Ersu. Autorità e personale del Comune, del Consorzio Bonifica e di Legambiente introdurranno la mattinata parlando dell'importanza di non abbandonare i rifiuti e delle buone pratiche della raccolta differenziata.

"Puliamo il Mondo" è la più grande iniziativa di volontariato ambientale organizzata in Italia da Legambiente con la collaborazione di Anci e con i patrocini dei Ministeri dell'Ambiente e dell'Istruzione. Conosciuta a livello internazionale come "Clean Up the World", l'iniziativa consente ogni anno di liberare dai rifiuti e dall'incuria i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge di molte città del mondo e aiuta a rinsaldare il rapporto tra l'ambiente e i cittadini, tra le comunità e gli enti pubblici, tra le scuole e le famiglie. Da dieci anni a questa parte il Comune di Seravezza sceglie di orientare l'evento in particolare verso le giovani generazioni.

Condividi:



Attualità

Primo piano

Viareggio e Versilia

INSERISCI IL TUO COMMENTO

La tua e-mail non verrà pubblicata. compila tutti i campi obbligatori\*



PCI LUCCA E VERSILIA:  
LE SCUOLE (MA ANCHE  
LA VIABILITÀ)  
RISENTONO  
DELL'INDIFFERENZA...

AMMONIO:

Eh si caro TUCO, un vero disastro. Un disastro pagato da Renzi e Delrio a caro prezzo, iniziando dal referendum...



BINDOCCI (M5S): 'IL  
CAMPO DI MARTE RESTI  
PUBBLICO E A  
VOCAZIONE SOCIO-  
SANITARIA...

AMMONIO:

Alla politica dei giorni nostri piace molto creare idee irrealizzabili, farne progetti irrealizzabili e farli ...



LUBEC 2018: 4 E 5  
OTTOBRE AL REAL  
COLLEGIO DI LUCCA: LA  
PREVIEW DELLA PRIMA  
GIORNATA...

FIORELLA FIORENTINI:

Da alcuni anni ricevo la vs mail sulle giornate di ottobre per la promozione dell'attività culturale e vera ...

©2019 ilMeteo.it

Lucca

Oggi

Pomeriggio  
Sereni



Sera  
Poco nuvoloso



Domani - 19/09

Mattino  
Pioggia debole



Pomeriggio  
Coperto



Sera  
Sereni



Dopo domani - 20/09

Mattino  
Sereni



Pomeriggio  
Sereni



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: +19°C 

AGGIORNATO ALLE 08:28 - 18 SETTEMBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

Cividale Codroipo Pordenone Sacile Tolmezzo **Tutti i comuni** ▾ Cerca 🔍

Udine » Cronaca

## Cormôr, Campoformido nel “Contratto di fiume”



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

P.B.

18 SETTEMBRE 2019



**CAMPOFORMIDO.** Aderisce anche Campoformido al Contratto di fiume per sicurezza e fruizione turistica del torrente Cormôr. La giunta Furlani ha approvato la dichiarazione d'intenti per valorizzare il patrimonio ambientale del corso d'acqua di concerto con i Comuni rivieraschi. L'iniziativa è partita da Tricesimo, che ha avviato contatti con Regione, Università, Consorzio di bonifica e associazione Valle del Cormôr, mirando alla collaborazione stabile tramite Contratto di fiume quale pianificazione partecipata per contenere il degrado eco-paesaggistico e riqualificare i territori del bacino idrografico. Si legge nel documento che il piano «permetterebbe di svolgere una cruciale azione di tutela e prevenzione a livello idrologico, sia per le dinamiche di inasprimento che per le piene che a intervalli di 20-30 anni interessano il torrente con danni per le popolazioni; inoltre per la tutela di flora e fauna, valorizzazione di storia e cultura regionale, a partire dalla preistoria, passando per le fornaci romane, le cortine, le cente longobarde, castelli, forti e fortezze».

Aderiscono al Contratto di fiume, per Cormôr e torrentelli e canali suoi tributari, i Comuni di Buja, Treppo Grande, Magnano, Montenars, Tarcento, Colloredo, Cassacco, Tricesimo, Reana, Pagnacco, Moruzzo, Tavagnacco, Martignacco, Udine, Pasiàn di Prato, Campoformido, Pozzuolo, Lestizza, Mortegliano, Talmassons, Castions di Strada, Pocenia, Muzzana, Carlino e Marano.

Le unità ambientali che il Cormôr attraversa nei 60 km di corso sono varie: nasce nell'anfiteatro morenico fra le colline di Buja per sfociare come canale artificiale fra canneti e barene in laguna di Marano dopo essersi allargato nel bacino di laminazione di San Andrat. Il Contratto di fiume prevede strumenti che, oltre alla tutela dal danno idrologico, attengono a prevenzione dall'inquinamento, conservazione di flora e fauna, valorizzazione di storia e cultura regionali, dalla preistoria alle fornaci romane, cortine e cente longobarde, castelli, forti e fortezze, fino ai recenti "scioperi alla rovescia" delle "lotte del Cormôr". Si punta a opportunità di sviluppo del turismo lento, ciclabile e pedonale su strade interpoderali, con attività ricettive e ristorative. —

P.B.

ORA IN HOMEPAGE

**In bici è travolto da un'auto: muore sul colpo****Noi** **Si schianta contro un muro, Ferrari 812 distrutta: ecco chi c'era al volante****Noi** **Per i lavori via lo striscione su Regeni dal municipio: poi però non sarà rimosso**

Doatella Schettini

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

**Il "Caffè con il direttore" nel cuore di Udine**

Eventi

**Maestri Illegio**

- la mostra a Illegio per Noi Mv

**Aste Giudiziarie**

Informativa



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



**Piananotizie**  
 QUOTIDIANO ONLINE DELLA PIANA FIORENTINA



## Ambiente. Sabato 21 settembre torna Puliamo il mondo

Publicato il 18.09.2019 alle 12:17

NEWS

CALENZANO – “Puliamo la Marina di Calenzano” è quanto avverrà sabato 21 settembre in occasione di Puliamo il Mondo a cura di Legambiente Toscana con la collaborazione del Comune di Calenzano, Regione Toscana e Consorzio 3 Medio Valdarno. L'appuntamento è alle 9.30 di sabato in piazza Antonio Gramsci. L'iniziativa vedrà la presenza dell'assessore all'ambiente del Comune di Calenzano Irene Padovani, dell'assessore alla Presidenza della Regione Toscana Vittorio Bugli, del presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno Marco Bottino, del presidente di Legambiente Toscana Fausto Ferruzza.

Tags / [Calenzano](#), [legambiente](#), [puliamo](#)

Condividi sui social /



Le notizie di oggi sono offerte da:



PIANANOTIZIE 2.0



Facebook

[seguici su fb.com/fuoricentrostudio](#)



Be the first of your friends to like this

## **LISCIONE, GESTIONI DELLE CENTRALI IDROELETTRICHE NON PIU' AI PRIVATI MA A MOLISEACQUE. ESULTANO I 5S**

La gestione delle centrali idroelettriche a valle del Liscione sarà tolta ai privati e data 'in house' a Molise Acque. Lo comunicano, lasciando trapelare un certo entusiasmo, i portavoce M5S in Consiglio regionale Vittorio Nola e Fabio De Chirico.

"La Regione e Molise Acque hanno finalmente preso in considerazione la gestione in house di due delle tre centrali idroelettriche a valle del Liscione spiega Fabio De Chirico -. Hanno quindi deciso di non rinnovare le concessioni in scadenza alla Idreg".

La decisione è stata presa ieri, 17 settembre, in Consiglio regionale ma i 5s ponevano la questione da tempo. "Un'azione politica direi alquanto ovvia e necessaria dopo che vedranno i risultati dell'analisi costi-benefici. Esattamente un mese dopo l'insediamento in Consiglio regionale, a giugno 2018 così De Chirico ho depositato la mozione in cui chiedevo, tra le altre cose, di 'valutare l'opportunità di rinnovare o meno la concessione trentennale a privati per le tre centrali idroelettriche a valle della diga del Liscione'. Ma la mozione, dopo un'ampia discussione, è stata sonoramente bocciata dalla maggioranza".

Fino a ieri, quando il presidente Toma, nella seduta consiliare, "ha ammesso che il rigetto di quella mozione, almeno per quanto riguarda quel preciso impegno, è stato un errore. Quindi, l'annuncio da parte di Toma sull'impegno della Regione a trasferire le competenze della gestione dai privati a Molise Acque è per noi un grande successo afferma il Consigliere pentastellato -. Si spera che questo sia solo l'inizio di una gestione più oculata dell'azienda speciale Molise Acque che necessita da tempo di una riorganizzazione globale, partendo dall'inserimento di figure tecniche apicali e dalla riduzione dei consueti sprechi".

Dello stesso avviso Vittorio Nola che così commenta il cambiamento rispetto alla gestione delle centrali idroelettriche. "Finalmente iniziamo a valorizzare le risorse della Regione Molise. Acqua, ambiente e agricoltura sono proprio le tre 'A' per lo sviluppo. Far restare in capo a Molise Acque le concessioni idroelettriche è la strada giusta da intraprendere che deve essere vista anche in relazione alle esigenze e agli interessi dei consorzi di bonifica".

[ LISCIONE, GESTIONI DELLE CENTRALI IDROELETTRICHE NON PIU' AI PRIVATI MA A MOLISEACQUE. ESULTANO I 5S ]



mercoledì, 18 settembre 2019

## Ambiente, via libera al Piano triennale: obiettivo 100% acquisti verdi nella pubblica amministrazione entro il 2022

In Emilia-Romagna il 41% del totale di acquisti è sostenibile. Gazzolo: "Nuovo passo avanti verso un'economia sempre più circolare"



**Acquisti verdi al 100%, entro il 2022**, per arredi degli uffici, carta, cartucce per stampanti, apparecchiature informatiche, servizi di pulizia e di cura del verde negli enti pubblici. E ancora: edilizia, decoro urbano, illuminazione pubblica, mezzi di trasporto, ristorazione collettiva, così come per tutti gli altri beni e i servizi coperti dai **Cam**, i criteri ambientali minimi definiti a livello nazionale. Una sorta di "marchio di

qualità" dei prodotti, che certifica la sostenibilità del loro intero processo produttivo, fino allo smaltimento.

È l'obiettivo fissato per tutte le pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna dal terzo **Piano triennale per il Green Public Procurement**, approvato in Assemblea legislativa. Ad accompagnarlo, anche il traguardo del 50% indicato per gli acquisti di beni e servizi per i quali non sono stati ancora definiti i Cam a livello nazionale ma che la Regione ha aggiunto tra i suoi traguardi. Il Piano si applica, oltre alle strutture regionali, anche a Province, Comuni e Unioni di Comuni, Acer, Università, Aziende Usl, Istituti assistenziali, Consorzi di bonifica e società a partecipazione pubblica.

**Nell'ultimo triennio**, secondo il monitoraggio condotto dalla Regione, gli acquisti sostenibili con l'utilizzo dei Cam hanno raggiunto il **41% del totale** per **1 milione e mezzo di euro**.

L'agenzia regionale Intercenter ha attivato 32 convenzioni quadro contenenti principi di sostenibilità ambientale e 19 con criteri di sostenibilità sociale; gli ordini per forniture emessi dalle pubbliche amministrazioni del territorio regionale nell'ambito di Convenzioni con elementi green hanno toccato quota 1 miliardo 389 milioni di euro nel triennio 2016-2019.

### Le azioni del Piano

Tra le azioni previste dal Piano per il Green public procurement, ampia è la rilevanza attribuita alle attività di **sensibilizzazione, formazione e informazione** del personale pubblico. Si prevede di continuare con la promozione di incontri specifici come i 12 eventi organizzati nell'ultimo triennio, che hanno visto la partecipazione di oltre 900 dipendenti di amministrazioni statali e locali.

Si punta, inoltre, alla **promozione degli acquisti** verdi nell'ambito dell'utilizzo delle risorse comunitarie di Por e Psr, all'**assistenza tecnica** da parte della Regione alle stazioni appaltanti nella predisposizione e adozione dei criteri ambientali e sociali nelle proprie gare e al coinvolgimento delle **associazioni di categoria** degli operatori economici. Continuerà poi l'attività per predisporre strumenti operativi e di approfondimento a disposizione degli uffici acquisti: manuali tecnico-operativi dedicati ai Cam, guide pratiche per fare acquisti verdi, assistenza tecnica per fornire risposte tempestive e accurate alle richieste degli stakeholder.

Il raggiungimento degli **obiettivi fissati** dal Piano continuerà a essere sottoposto a un costante **monitoraggio** che interesserà sia le direzioni regionali e IntercentER, sia le amministrazioni territoriali, grazie alla collaborazione con l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Condividi



## Approfondimenti

### Le azioni del Piano

Il passaggio verso un'economia sempre più attenta agli obiettivi di sostenibilità ambientale previsti dall'agenda 2030 dell'Onu, più circolare e con minori emissioni di gas serra dipende anche dalle scelte di consumo degli enti pubblici. L'Emilia-Romagna è da sempre all'avanguardia in questo campo, fin dall'approvazione della prima legge di settore nel 2009. Dieci anni dopo, alziamo ulteriormente l'asticella per rendere gli acquisti e le forniture sempre più green: siamo sicuri di riuscirci, forti dei risultati già conseguiti con le azioni messe in campo dal Piano precedente. Introdurre gli acquisti verdi in un ente significa ripensare i fabbisogni di un'amministrazione e riorientare i processi di consumo in una prospettiva di riduzione degli sprechi e di ottimizzazione delle risorse. A tal fine è fondamentale l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione del personale che opera nelle strutture pubbliche del territorio: il loro lavoro e le loro scelte sono, infatti, lo snodo per affermare una svolta verde nelle amministrazioni della regione.

— PAOLA GAZZOLO  
assessore regionale all'Ambiente

📅 pubblicato 18 settembre 2019 15:54 — ultima modifica 18 settembre 2019 15:54

STAMPA



Non hai trovato quello che cerchi ?

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok



VIA EUROPA, 2 VAGLI DI SOFFICI | LUCCA TUSCANY - ITALY +39 347 13 52 002

# i bambini delle primarie di Marzocchino e Frasso protagonisti venerdì di "Puliamo il Mondo" lungo il fiume Versilia a Ponte di Tavole

Cerca...

Invia

PUBBLICITÀ

**Fibra Vodafone con chiamate illimitate**

**27,90€ SOLO ONLINE**

E hai Vodafone TV e NOW TV Intrattenimento e Serie TV

Attiva subito

PUBBLICITÀ

**EURO REPAR**  
CAR SERVICE AUTOFFICINA

**AUTOFFICINA SPECIALIZZATA PEUGEOT**

LENCI PAOLO  
VIA PESCIATINA 557 55010  
GRAGNANO CAPANNORI

PUBBLICITÀ

39 Visto | Settembre 18, 2019 | Cronaca, Versilia | Verde Azzurro 6



**27,90€ SOLO ONLINE** **Fibra Vodafone con chiamate illimitate**

Attiva subito **vodafone**

E hai Vodafone TV e NOW TV Intrattenimento e Serie TV

**Ristorante Pizzeria "IL GRANAIO"**

Enobiblioteca WineBar Ristorante Pizzeria

*"leggere gustando"*  
Farro - Zuppa alla frantoiana e Sciungata con arroti

Via dell'Acquacalda, 2480 San Pietro a Vico LUGCA  
Info e prenotazioni 0583- 997131

**I bambini delle primarie di Marzocchino e Frasso protagonisti venerdì di "Puliamo il Mondo" lungo il fiume Versilia a Ponte di Tavole**



Alunni e maestre all'opera **venerdì 20 settembre** lungo il corso del fiume Versilia a Ponte di Tavole per l'edizione 2019 di "Puliamo il Mondo", la grande iniziativa di educazione ambientale coordinata da Legambiente.

«Aderiamo alla manifestazione per il decimo anno considerandola un importante momento di attenzione e sensibilizzazione dei giovani sul rispetto del pianeta, sulle corrette pratiche di conferimento e smaltimento dei rifiuti, sul recupero e riciclo di materiali inquinanti come le plastiche», commenta l'assessore all'ambiente Dino Vené annunciando l'iniziativa. «Puliamo il Mondo è un'occasione per coinvolgere in modo diretto i bambini su questi temi e per finalizzare il lavoro svolto in classe con le

maestre, nella speranza che attraverso il loro buon esempio la cultura ambientale si diffonda sempre più nelle famiglie e nella società. Ringrazio tutti gli enti che ci sono a fianco anche quest'anno nell'organizzazione: da Ersu al Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord alla delegazione versiliese di Legambiente. Nelle prossime settimane organizzeremo un'iniziativa analoga aperta a tutta la cittadinanza. Comunicheremo presto luogo e giorno dell'iniziativa».

L'appuntamento con gli alunni è per venerdì alle 9:30 presso l'accesso pedonale all'alveo del fiume Versilia in via Ciochce. I bambini delle classi quinte delle primarie "Don Milani" di Marzocchino e "Rodari" del Frasso – accompagnati dalle rispettive insegnanti e muniti di pettorine, sacchi, guanti e bottigliette d'acqua – inizieranno da lì la loro opera di pulizia del greto. Ad affiancarli ci saranno gli operai del Consorzio di Bonifica che prenderanno in consegna i materiali raccolti predisponendoli per il successivo ritiro da parte di Ersu. Autorità e personale del Comune, del Consorzio Bonifica e di Legambiente introdurranno la mattinata parlando dell'importanza di non abbandonare i rifiuti e delle buone pratiche della raccolta differenziata.

"Puliamo il Mondo" è la più grande iniziativa di volontariato ambientale organizzata in Italia da Legambiente con la collaborazione di Anci e con i patrocini dei Ministeri dell'Ambiente e dell'Istruzione. Conosciuta a livello internazionale come "Clean Up the World", l'iniziativa consente ogni anno di liberare dai rifiuti e dall'incuria i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge di molte città del mondo e aiuta a rinsaldare il rapporto tra l'ambiente e i cittadini, tra le comunità e gli enti pubblici, tra le scuole e le famiglie. Da dieci anni a questa parte il Comune di Seravezza sceglie di orientare l'evento in particolare verso le giovani generazioni.



	Carne del proprio allevamento Pasta fatta in casa Pane di patate colto a legna A Piano Pieve Castelnuovo Gart. 334 9739354
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**27,90€** Fibra Vodafone con chiamate illimitate  
 SOLO ONLINE Attiva subito   
 E hai Vodafone TV e NOW TV Intrattenimento e Serie TV

Commenti: 0

Ordina per

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

**ARTICOLI RELATIVI**

**347.477.477.2**  
 info@discotecheversilia.it

**CIBI E NATURA**

Pieve a Nievole, ok l'inizio dell'anno scolastico alla scuola media Galilei

**SPORT**

Consulta dello Sport, Pietrasanta – Si definisce il gruppo di lavoro: dopo Alberto Frugoli Presidente, Manola Neri eletta vice presidente

**MERCATINO DELL'USATO ZONA**

**ACQUA CALDA A LUCCA**

Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: ofhbvPHS\_3yUAE3W) [Ulteriori informazioni](#)

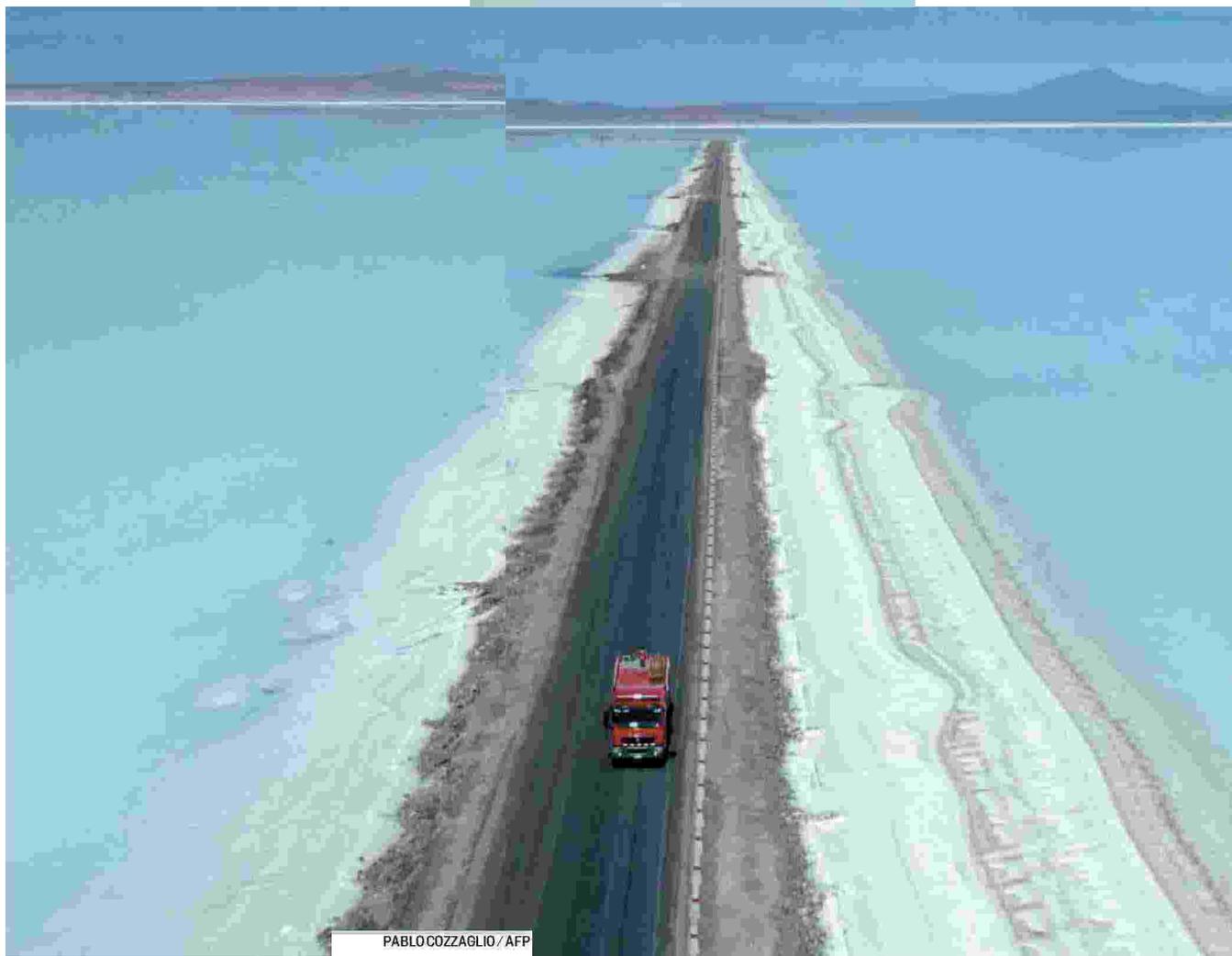
**PUBBLICITÀ**

**SEGUICI SU**

 **SALAR DE UYUNI**  
**BOLIVIA**

## Nella zona del deserto del sale entro il 2020 si estrarrà litio

Un camion percorre la strada che attraversa una zona allagata a sud del deserto salato Salar de Uyuni, in Bolivia. L'immagine risale allo scorso luglio, ma ritrae il luogo dove entro il 2020 il Paese intende avviare una massiccia produzione di litio, metallo chiave per l'industria dell'auto elettrica cinese. L'80 per cento del litio a livello mondiale, infatti, si trova nel triangolo Cile-Bolivia-Argentina. La Bolivia, tra i Paesi più poveri del Sudamerica, non ha finora sfruttato appieno questa risorsa. Ma questo cambierà quando l'impianto di Lipi, proprio nella zona del Salar de Uyuni, entrerà in produzione. L'obiettivo, annunciato nel 2008 dal presidente Evo Morales, con la costituzione dell'azienda statale Yacimientos de Litio Bolivianos (YLB), è quello di far diventare il Paese il quarto principale produttore di litio entro il 2021. Ma gli ambientalisti sono preoccupati che l'estrazione possa compromettere le bellezze uniche di questo luogo.



045680